

MARIA, DONNA ACCOGLIENTE AIUTACI A VIVERE LA CARITÀ!

Santa Maria, donna accogliente, aiutaci
ad accogliere la Parola nell'intimo del cuore.

A capire, cioè, come hai saputo fare tu, le irruzioni di Dio nella nostra vita.

Egli non bussa alla porta per intimarci lo sfratto,
ma per riempire di luce la nostra solitudine.

Non entra in casa per metterci le manette,
ma per restituirci il gusto della vera libertà.

Lo sappiamo: è la paura del nuovo a renderci spesso
inospatiali nei confronti del Signore che viene.

I cambiamenti ci danno fastidio.

E siccome lui scombina sempre i nostri pensieri,
mette in discussione i nostri programmi e manda in crisi le nostre certezze,
ogni volta che sentiamo i suoi passi, evitiamo di incontrarlo,
nascondendoci dietro la siepe, come Adamo tra gli alberi dell'Eden.
Facci comprendere che Dio, se disturba i nostri sonni, non ci toglie la pace.

E una volta che l'avremo accolto nel cuore,
anche il nostro corpo brillerà della sua Luce.

Santa Maria, donna accogliente,
rendici capaci di gesti ospitali verso i fratelli.

Sperimentiamo tempi difficili,
in cui il pericolo di essere defraudati dalla cattiveria della gente
ci fa vivere tra porte blindate e sistemi di sicurezza.

Non ci fidiamo più l'uno dell'altro; vediamo agguati dappertutto
ed il sospetto è divenuto organico nei rapporti col prossimo.

Il terrore di essere ingannati ha preso il sopravvento
sugli istinti di solidarietà che pure ci portiamo dentro.

E il cuore se ne va a pezzi dietro i cancelli dei nostri recinti.

Disperdi, ti preghiamo, le nostre diffidenze.

Allenta le nostre ermetiche chiusure nei confronti di chi è diverso da noi.

Aiutaci ad accogliere i fratelli bisognosi nella nostra terra,
ed ancor più aiutaci perché impariamo ad accoglierli nel nostro cuore.

Santa Maria, ostensorio del corpo di Gesù depresso dalla croce,
accoglici sulle tue ginocchia quando avremo reso lo spirito anche noi.

Dona alla nostra morte quiete fiduciosa
di chi poggia il capo sulla spalla della madre e si addormenta sereno.

E portaci, finalmente, sulle tue braccia davanti all'Eterno.

Perché solo se saremo presentati da te,

sacramento della tenerezza,

potremo trovare pietà.

Amen!

don Tonino Bello

PARROCCHIA
"SS. ERMACORA E FORTUNATO"

NON ABBIATE PAURA!



È RISORTO!

QUARESIMA-PASQUA 2018

